

PATTI PARASOCIALI DI LIGURIA DIGITALE SOCIETA' PER AZIONI

Gli enti pubblici qui di seguito indicati stipulano la presente scrittura nella loro qualità di soci della società Liguria Digitale (di seguito, “Società” o anche “Liguria Digitale”), con sede in Genova (GE), via E. Melen 77, iscritta al Registro delle Imprese di Genova con Codice Fiscale e Partita Iva n. 02994540108, R.E.A 310586:

- Regione Liguria, Ente pubblico territoriale con sede in Genova, via Fieschi 15, Codice Fiscale e Partita IVA 00849050109, in persona del Sig. Iacopo Avegno (di seguito anche la “Regione”), munito dei necessari poteri in forza di Statuto o di delega, nonché di delibera della Giunta Regionale assunta secondo il proprio ordinamento interno;
- i seguenti enti del Sistema Informativo Regionale Integrato (di seguito anche “SIIR”) di cui all’art. 3 della L.R. 42/2006 (“*Istituzione del Sistema Informativo Regionale Integrato per lo sviluppo della società dell’informazione in Liguria*”):
 - Azienda sanitaria locale ASL 1 Imperiese, con sede in Sanremo (IM), Via Aurelia Ponente 97, C.F. e P. IVA 01083060085, in persona del Sig. Marco Damonte Prioli, munito dei necessari poteri in forza di Statuto o di delega, nonché di delibera assunta secondo il proprio ordinamento interno;
 - Azienda sanitaria locale ASL 2 Savonese, con sede in Savona, Via Manzoni 14, C.F. e P. IVA 01062990096, in persona del Sig. Salvatore Giuffrida, munito dei necessari poteri in forza di Statuto o di delega, nonché di delibera assunta secondo il proprio ordinamento interno;
 - Azienda sanitaria locale ASL 3 Genovese, con sede in Genova, Via Bertani 4, C.F. e P. IVA 03399650104, in persona del Sig. Luigi Bertorello, munito dei necessari poteri in forza di Statuto o di delega, nonché di delibera assunta secondo il proprio ordinamento interno;
 - Azienda sanitaria locale ASL 4 Chiavarese, con sede in Chiavari (GE), Via G.B. Ghio 9, C.F. e P. IVA 01038700991, in persona della Sig.ra Bruna Rebagliati, munita dei necessari poteri in forza di Statuto o di delega, nonché di delibera assunta secondo il proprio ordinamento interno;
 - Azienda sanitaria locale ASL5 Spezzino, con sede in La Spezia, Via XXIV Maggio 139, C.F. e P. IVA 00962520110, in persona del Sig. Andrea Conti, munito dei necessari poteri in forza di Statuto o di delega, nonché di delibera assunta secondo il proprio ordinamento interno;
 - Azienda ospedaliera IRCCS A.O.U. San Martino – IST, con sede in Genova, Largo Rosanna Benzi 10, C.F. e P. IVA 02060250996, in persona del Sig. Giovanni Ucci, munito dei necessari poteri in forza di Statuto o di delega, nonché di delibera assunta secondo il proprio ordinamento interno;
 - Ospedale Evangelico Internazionale, con sede in Genova, Salita Sup. S. Rocchino 31/A, C.F. e P. IVA 00656740107, in persona della Sig.ra Barbara Oliveri Caviglia, munita dei necessari poteri in forza di Statuto o di delega, nonché di delibera assunta secondo il proprio ordinamento interno;
 - Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente Ligure (ARPAL), con sede in Genova, Via Bombrini 8, C.F. e P. IVA 01305930107, in persona del Sig. Carlo Emanuele Pepe, munito dei necessari poteri in forza di Statuto o di delega, nonché di delibera assunta secondo il proprio ordinamento interno;
 - Ente Parco di Monte Marcello - Magra, con sede in Sarzana (SP), Via A. Paci 2, C.F. e P. IVA 91009830117, in persona del Sig. Pietro Tedeschi, munito dei necessari poteri in forza di Statuto o di delega, nonché di delibera assunta secondo il proprio ordinamento interno;
 - Ente Parco dell’Aveto, con sede in Borzonasca (SP), Via Marrè 75/A, C.F. 90037950103 e P. IVA 01109990992, in persona del Sig. Michele Focacci, munito

dei necessari poteri in forza di Statuto o di delega, nonché di delibera assunta secondo il proprio ordinamento interno;

- Ente Parco dell'Antola, con sede in Torriglia (GE), La Torriglietta, Via N. S. Provvidenza 3, C.F. 95045610102 e P. IVA 01604390995, in persona della Sig.ra Daniela Segale, munita dei necessari poteri in forza di Statuto o di delega, nonché di delibera assunta secondo il proprio ordinamento interno;
- Ente Parco di Portofino, con sede in Santa Margherita Ligure (Genova), Viale Rainusso 1, C.F. 91012310107 e P. IVA 01080940990, in persona del Sig. Paolo Donadoni, munito dei necessari poteri in forza di Statuto o di delega, nonché di delibera assunta secondo il proprio ordinamento interno;
- Ente Parco del Beigua, con sede in Arenzano (Genova), Via G. Marconi 165, C.F. 92057740091, in persona del Sig. Daniele Buschiazio, munito dei necessari poteri in forza di Statuto o di delega, nonché di delibera assunta secondo il proprio ordinamento interno;
- Ente Parco delle Alpi Liguri, con sede in Pigna (Imperia), Piazza Umberto I, P. IVA 01474770086, in persona del Sig. Giuliano Maglio, munito dei necessari poteri in forza di Statuto o di delega, nonché di delibera assunta secondo il proprio ordinamento interno;
- Istituto Regionale per la Floricoltura, con sede in Sanremo (Imperia), Via Carducci 12, C.F. e 00302440086, in persona del Sig. Giovanni Luca Boeri, munito dei necessari poteri in forza di Statuto o di delega, nonché di delibera assunta secondo il proprio ordinamento interno;
- Agenzia per il Lavoro, la Formazione e l'Accreditamento (ALFA Liguria), con sede in Genova, Via S. Vincenzo 4, C.F. e P. IVA 02437860998, in persona del Sig. Fabio Liberati, munito dei necessari poteri in forza di Statuto o di delega, nonché di delibera assunta secondo il proprio ordinamento interno;
- Consorzio di bonifica del canale Lunense, con sede in Sarzana (SP), via Paci Agostino 2, C.F. e P. IVA 81000890111, in persona del Sig. Massimo Morachioli, munito dei necessari poteri in forza di Statuto o di delega, nonché di delibera assunta secondo il proprio ordinamento interno;
- Agenzia Regionale per la Promozione Turistica in Liguria, con sede in Genova, Via D'Annunzio 2/78, C.F. e P. IVA 95054110101, in persona del Sig. Carlo Fidanza, munito dei necessari poteri in forza di Statuto o di delega, nonché di delibera assunta secondo il proprio ordinamento interno;
- Azienda regionale territoriale per l'edilizia (ARTE) Imperia, con sede in Imperia Via Augusto Armelio n.70, C.F. e P. IVA 00127020089, in persona del Sig. Marco Merlo, munito dei necessari poteri in forza di Statuto o di delega, nonché di delibera assunta secondo il proprio ordinamento interno;
- Azienda regionale territoriale per l'edilizia (ARTE) Savona, con sede in Savona, Via Aglietto n. 90, C.F. e P. IVA 00190540096, in persona del Sig. Maurizio Raineri, munito dei necessari poteri in forza di Statuto o di delega, nonché di delibera assunta secondo il proprio ordinamento interno;
- Azienda regionale territoriale per l'edilizia (ARTE) Genova, con sede in Genova, Via Bernardo Castello 3, C.F. e P. IVA 00488430109, in persona del Sig. Girolamo Cotena, munito dei necessari poteri in forza di Statuto o di delega, nonché di delibera assunta secondo il proprio ordinamento interno;
- Azienda regionale territoriale per l'edilizia (ARTE) La Spezia, con sede in La Spezia, Via XXIV Maggio 369, C.F. e P. IVA 00123420119, in persona del Sig. Marco Tognetti, munito dei necessari poteri in forza di Statuto o di delega, nonché di delibera assunta secondo il proprio ordinamento interno;

- Azienda Ligure Sanitaria (A.Li.Sa.) della Regione Liguria, con sede in Genova, Piazza della Vittoria 15, C.F. e P. IVA 02421770997, in persona del Sig. Giacomo Walter Locatelli, munito dei necessari poteri in forza di Statuto o di delega, nonché di delibera assunta secondo il proprio ordinamento interno;
- nonché le seguenti amministrazioni pubbliche aderenti al progetto “Liguria in rete”:
 - Comune di Genova, con sede in Genova, via Garibaldi 9, C.F. e P. IVA 00856930102, in persona della Sig.ra Lidia Bocca, munita dei necessari poteri in forza di Statuto o di delega, nonché di delibera assunta secondo il proprio ordinamento interno;
 - Comune di La Spezia, con sede in La Spezia, piazza Europa 1, C.F. e P. IVA 00211160114, in persona del Sig. Pierluigi Peracchini, munito dei necessari poteri in forza di Statuto o di delega, nonché di delibera assunta secondo il proprio ordinamento interno;
 - Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, con sede in Genova, via della Mercanzia, 2 C.F. e P. IVA 02443880998, in persona del legale rappresentante pro tempore o comunque di soggetto munito dei necessari poteri in forza di Statuto o di delega, nonché di delibera assunta secondo il proprio ordinamento interno;
 - Istituto Giannina Gaslini con sede in Genova, via Gerolamo Gaslini, 5 C.F. e P. IVA 00577500101, in persona del Sig. Pietro Pongiglione, munito dei necessari poteri in forza di Statuto o di delega, nonché di delibera assunta secondo il proprio ordinamento interno;

(I sopra richiamati Enti e la Regione di seguito singolarmente anche “Socio” e congiuntamente i “Soci”),

Premesso che

- a) LIGURIA DIGITALE è società è strutturata al servizio della Regione Liguria e degli enti soci.
- b) Il capitale sociale di Liguria Digitale è attualmente pari a Euro 2.582.500,00 (due milioni cinquecento ottanta duemila cinquecento/00), ripartito in n. 50.000 azioni, ciascuna del valore nominale di Euro 51,65 (cinquantuno virgola sessantacinque/00), aventi tutte parità di diritti, ed è così ripartito:
 - n. 49.973 (quarantanove mila novecento settantatre) azioni possedute dalla Regione Liguria;
 - n. 1 (una) azione posseduta da ciascuno degli altri Soci come sopra identificati e rappresentati
- c) Possono detenere azioni della Società la Regione, gli Enti SIIR e gli enti pubblici che aderiscono al progetto "Liguria in Rete" di cui all'articolo 6 della l. r. 42/2006 che dovranno mantenere il controllo congiunto finanziario e gestionale, nonché altri soggetti privati come previsto dall'articolo 16 del D.Lgs. n. 175/2016 e dell'articolo 3 della L.r. n. 33/2016.
- d) LIGURIA DIGITALE opera secondo il modello dell' "in house providing" stabilito dall'ordinamento dall'Unione Europea e dall'ordinamento interno a norma dell' articolo 16 del D.Lgs 175/2016 e del D.Lgs 50/2016 e, in tale ambito, presta attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Regione Liguria e degli Enti soci che costituiscono:
 - servizi di interesse generale a norma della L.R. n. 42/2006. La Società, infatti, implementa servizi di natura pubblica per la P.A. e la collettività ligure volti allo sviluppo, conduzione e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale;

- autoprodotto di beni e servizi strumentali alle PA per lo svolgimento delle loro attività istituzionali;
 - servizi di committenza a norma dell'art. 11 della L.R. n. 42/2006 e quale articolazione funzionale della Stazione Unica Appaltante di Regione Liguria ai sensi dell'art. 18, comma 8, della L.R. n. 41/2014
- e) LIGURIA DIGITALE è vincolata a realizzare oltre l'80% del proprio fatturato nei confronti e nell'interesse della Regione Liguria, degli Enti soci e dei loro organismi ausiliari per i quali opera senza scopo di lucro. La restante quota di fatturato può essere realizzata a favore di Enti, pubblici o privati, terzi al fine di conseguire economie di scale o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società e del sistema.
- f) Gli Enti Soci esercitano su LIGURIA DIGITALE il controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e in relazione ai servizi dalla stessa prestati nei loro confronti. I Soci, in particolare, esercitano il controllo analogo congiunto mediante la partecipazione diretta al Comitato di Coordinamento dei Soci, appositamente istituito e costituito dai legali rappresentanti pro tempore o dai diversi membri designati dai Soci stessi e i cui poteri di indirizzo, direzione, coordinamento e controllo sono normati con la sottoscrizione dei presenti Patti Parasociali;

*Tutto quanto sopra premesso e rilevato, i Soci concordemente:
convergono e stipulano quanto segue*

Art.1 Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dei presenti patti parasociali (di seguito i "Patti Parasociali") ed hanno determinato il consenso dei Soci, rappresentando, quindi, utile riferimento per l'interpretazione dei Patti Parasociali stessi e della volontà dai Soci ivi manifestata

Art. 2 Oggetto – Finalità

1. I Soci, come sopra individuati e rappresentati, concordando sulla necessità di dare piena attuazione alla natura di Liguria Digitale quale società *in house providing* per lo svolgimento di servizi di interesse generale, intendono disciplinare di comune accordo, tramite i presenti Patti Parasociali, da intendersi quale ulteriore strumento rispetto a quelli già normativamente e statutariamente previsti, l'esercizio congiunto e coordinato dei rispettivi poteri sociali di controllo analogo a quelli esercitati sui propri servizi, su Liguria Digitale.
2. Di conseguenza, i presenti Patti Parasociali contengono le regole di governance e di controllo analogo congiunto, oltre quanto previsto dallo Statuto di Liguria Digitale, rafforzando in tal modo l'attività dei Soci nei confronti della Società, che opera secondo il modello "*in house providing*" ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, conformemente a quanto stabilito dall'ordinamento interno e dall'Unione Europea.
3. I Soci si danno reciprocamente atto che i presenti Patti Parasociali sono stati deliberati da ciascun Socio sottoscrittore nelle forme e secondo le procedure stabilite nei relativi ordinamenti interni.

Art.3 Il Comitato di Coordinamento dei Soci

1. Lo strumento attraverso il quale i Soci intendono esercitare e di fatto esercitano su Liguria Digitale un controllo analogo congiunto a quello esercitato sui propri servizi, è rappresentato dal Comitato di Coordinamento dei Soci (di seguito il "Comitato di Coordinamento" o, semplicemente, il "Comitato") di Liguria Digitale di cui all'art. 25 dello Statuto sociale.

2. Il Comitato di Coordinamento è costituito dai legali rappresentanti *pro tempore* di ciascun Socio o dai diversi membri designati dai Soci stessi, ciascuno con diritto di voto.
3. La carica è compatibile, di anno in anno, con la nomina di rappresentante del Socio in Assemblea.
4. La Presidenza del Comitato di Coordinamento spetta al rappresentante del Socio che detiene la maggioranza del capitale sociale.

Art 4 Ruolo e Poteri del Comitato di Coordinamento

1. Il Comitato di Coordinamento rappresenta la sede dell'informazione, della direzione, della pianificazione, del controllo preventivo, consultazione, valutazione e verifica da parte dei Soci della gestione e amministrazione della Società, nonché dei rapporti tra i Soci e tra i Soci e la Società.
2. Il Comitato di Coordinamento esprime tutti gli indirizzi ed i pareri che ritiene necessari per l'esercizio del potere di controllo analogo congiunto sulla Società e per il regolare andamento gestionale, economico e finanziario della Società.
3. Le determinazioni seguenti di cui all'art. 19 dello Statuto prima di essere assunte dall'Amministratore Unico devono essere preventivamente trasmesse al Comitato di Coordinamento:
 - a) convocazione di assemblee e determinazione delle materie da trattare;
 - b) approvazione dei piani di investimento e budget previsionali e delle linee guida occupazionali e relativi piani di assunzione, inclusa l'attivazione delle procedure di selezione, in ottemperanza alle disposizioni vigenti;
 - c) acquisto e cessione di immobili e diritti reali immobiliari;
 - d) prestazione di fidejussioni e garanzie reali;
 - e) acquisto e cessione di aziende e rami d'azienda;
 - f) stipula di mutui e finanziamenti a medio o lungo termine;
 - g) piano industriale e relativi piani finanziari.
4. Nei 20 giorni successivi alla trasmissione da parte della Società della documentazione di cui al comma che precede, ciascun Socio può chiedere la convocazione del Comitato di Coordinamento che, in tal caso, deve riunirsi e deliberare in merito entro i 15 giorni successivi alla richiesta avanzata dal Socio stesso. Qualora nessun Socio nel suddetto termine formuli tale richiesta o in caso di deliberazione favorevole da parte del Comitato di Coordinamento, l'Amministratore Unico è autorizzato ad assumere la determinazione relativa.
5. Al fine di permettere al Comitato di Coordinamento l'esercizio del pieno potere di controllo preventivo, Liguria Digitale trasmette allo stesso, entro il 31 ottobre dell'esercizio in corso, la Relazione Previsionale Programmatica (RPP) delle attività a norma dell'art. 24 dello Statuto.
6. Al fine di permettere al Comitato di Coordinamento l'esercizio del pieno potere di controllo a posteriori, Liguria Digitale trasmette allo stesso:
 - a) entro il 15 settembre dell'esercizio in corso, la Relazione sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo per dimensioni e questioni affrontate a norma dell'art. 19 dello Statuto;
 - b) almeno 15 giorni prima della convocazione relativa all'Assemblea dei Soci, la proposta di bilancio di esercizio norma degli artt. 10 e 25 dello Statuto.
7. Resta inteso che la verifica del Comitato di Coordinamento si estende allo stato di attuazione di tutti gli obiettivi risultanti dai bilanci e dai piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari, così come approvati dai competenti organi sociali, attuando in tal modo il controllo sull'attività sociale
8. Nell'esercizio dei suoi poteri, il Comitato di Coordinamento può richiedere la convocazione dell'Assemblea dei Soci indicando gli argomenti da porre all'ordine del giorno

Art 5 Diritti dei Soci

1. Il Comitato di Coordinamento deve garantire la medesima cura e salvaguardia degli interessi di tutti i Soci partecipanti a Liguria Digitale, a prescindere dalla misura della partecipazione azionaria di ciascuno.
2. Ciascun Socio ha facoltà di sottoporre direttamente al Comitato di Coordinamento proposte e/o questioni attinenti alle attività svolte dalla Società in relazione ai servizi dalla stessa erogati in suo favore.
3. Ciascun Socio ha il diritto di ottenere, direttamente e in ogni momento, dalla Società qualsiasi informazione e documento che possa riguardare l'organizzazione della Società e i servizi erogati dalla Società in suo favore.

Art. 6 Funzionamento del Comitato di Coordinamento dei Soci

1. Il Comitato di Coordinamento è convocato, in sede di insediamento, dal Socio che detiene la maggioranza del capitale sociale.
2. Il Comitato è convocato dal Presidente presso la sede della Società o in altro luogo opportuno, prima di ogni Assemblea dei Soci e ogni qualvolta lo ritenga opportuno. Il Comitato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 5, comma 4, che precede, è in ogni caso convocato ogni qualvolta ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti.
3. Il Comitato di Coordinamento si riunisce per almeno due volte all'anno, potendo invitare alle proprie riunioni l'organo amministrativo della Società.
4. L'avviso di convocazione deve essere inviato ai componenti del Comitato almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione, a mezzo posta elettronica certificata.
5. Il Comitato di Coordinamento è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza assoluta dei suoi componenti e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti che costituisca almeno la maggioranza del capitale sociale. Dovendo in ogni caso garantirsi l'operatività del Comitato di Coordinamento, in seconda convocazione il Comitato sarà validamente costituito con la presenza di almeno un terzo dei suoi componenti, deliberando con il voto favorevole della maggioranza dei presenti che costituisca almeno la metà del capitale sociale. A parità di voti prevale la maggioranza del capitale rappresentato.
6. Le deliberazioni aventi ad oggetto servizi diretti ad un singolo Socio sono validamente assunte a condizione che lo stesso esprima voto favorevole.
7. La segreteria del Comitato di Coordinamento è svolta dal dirigente competente in materia di sistemi informatici della Regione Liguria che può avvalersi, a questo scopo, della Società.
8. Ciascun componente del Comitato può delegare un sostituto nell'ambito del proprio ente o altro socio per le riunioni del Comitato stesso.
9. Il Comitato di Coordinamento può istituire gruppi di lavoro al suo interno per specifiche finalità

Art. 7 Impegno di voto dei Soci

1. I Soci si impegnano a votare in Assemblea in conformità alla delibera assunta dal Comitato di Coordinamento.

Art. 8 Controlli Ispettivi

1. Fermo restando quanto espressamente indicato all'art. 4 che precede, il Comitato di Coordinamento svolge attività di controllo ispettivo che si realizzano attraverso un sistema informativo periodico attivato con l'organo amministrativo della Società, nell'ambito dei rapporti di collaborazione e di periodica e sistematica informazione circa il perseguimento degli scopi sociali.

2. La Società mette a disposizione del Comitato di Coordinamento, i documenti e i dati necessari ed offre la collaborazione funzionale al compimento di un'efficace verifica.
3. Al Comitato di Coordinamento è consentito l'accesso a tutti gli atti preparatori e deliberativi degli organi sociali e l'effettuazione di ispezioni.
4. Per l'esercizio del controllo, il Comitato ha in ogni caso accesso a tutti gli atti societari

Art. 9 Durata

1. I Soci sottoscrittori convengono che i presenti Patti Parasociali hanno la durata di anni cinque e si rinnovano tacitamente alla loro scadenza, salvo facoltà di recesso dei Soci con preavviso scritto di almeno 30 giorni dalla scadenza. Dalla data di sottoscrizione, i Patti Parasociali sono efficaci nei confronti di ogni singolo Socio sottoscrittore.
2. Rimane comunque in facoltà della Regione Liguria deliberare lo scioglimento anticipato dei Patti Parasociali.

Art. 10 Recesso

1. La perdita della qualità di Socio della Società determina l'immediato venir meno della qualità di aderente ai Patti Parasociali, con conseguente perdita della rappresentanza all'interno del Comitato di Coordinamento.

Art.11 Adesione di nuovi Soci ai Patti Parasociali

1. L'adesione ai Patti Parasociali è conseguente all'acquisizione di una partecipazione nella Società, per effetto di tale adesione il Socio acquista i diritti ed è tenuto a rispettare gli obblighi in esso previsti.

Art. 12 Foro Competente

1. Per tutte le controversie che potessero insorgere tra i Soci disciplinati nei presenti Patti Parasociali, il Foro competente è esclusivamente quello di Genova

Art. 13 Modifiche e integrazioni

1. Le modifiche e integrazioni ai presenti Patti Parasociali sono adottate dalla Regione e saranno valide e vincolanti solo se approvate e sottoscritte dalla maggioranza dei Soci.
2. L'invalidità di una o più clausole non determinerà l'invalidità degli interi Patti Parasociali; i Soci si impegnano in buona fede a sostituire la clausola invalida con un'altra che, per quanto possibile, consenta di raggiungere legittimamente gli obiettivi perseguiti, mantenendosi l'equilibrio complessivo delle pattuizioni.

Art. 14 Oneri finanziari

1. I Soci mettono a disposizione le proprie strutture e uffici nonché la necessaria collaborazione tecnico-amministrativa necessaria per l'esecuzione dei presenti Patti Parasociali.

Art. 15 Sottoscrizione

1. I presenti Patti Parasociali, accettati da tutti i Soci, saranno fatti sottoscrivere dai soci entranti dopo la data dei presenti Patti Parasociali

Art. 16 Norma in materia di registrazione e pubblicità

1. I presenti Patti Parasociali sono soggetti a registrazione in termine fisso e ad imposta fissa a norma dell'art. 11, tariffa I, del D.P.R. 131/1986.

2. Fino a quando la Società non faccia ricorso al mercato del capitale di rischio i presenti Patti Parasociali non sono soggetti a obblighi di pubblicità e deposito presso il Registro delle Imprese.

Il presente documento è firmato digitalmente da tutti i Rappresentanti dei Soci citati nel corpo del documento